

Abbiamo appreso che nella scorsa settimana che sono ripresi i corsi presso la sede distaccata dell'Apof-il in contrada Ventaruli di Avigliano. Una notizia che si aspettava da più di sette mesi, quando per richiesta del gruppo consiliare della Popolo della Libertà del Comune di Avigliano, se ne è discusso anche in un apposito Consiglio comunale. La ripresa dei corsi però non soddisfa le richieste che sono state portate sia dai nostri rappresentanti comunali, che provinciali e regionali, in quanto si tratta di formazione su materie informatiche che non attengono minimamente alla specializzazione ed alla vocazione della sede di Avigliano. Infatti, il plesso di contrada Ventaruli, oltre ad essere di proprietà comunale, data ad uso gratuito alla Provincia di Potenza, è dotato di laboratori specializzati per l'insegnamento e la pratica dell'artigianato artistico nelle sue molteplici specializzazioni, dalla lavorazione della pietra, al legno, alla lavorazione dei coltelli, al restauro ecc. ecc.

Una sede che era diventata eccellenza nel settore in quanto attingeva al mestiere ed alla tradizione secolare degli artieri aviglianesi, ancora viva e ancora di notevole qualità, riuscendo a coniugare saperi e formazione, tipicità ed esperienza diretta.

Far diventare la sede aviglianese come un qualunque corsificio, distaccato dalle peculiarità del territorio, lontano dalla realtà professionale esistente, quasi che sia un contenitore vuoto adatto ad ogni attività, lo reputiamo uno spreco di energie e di saperi e di esperienze uniche nella nostra regione.

Il Pdl è contrario a questa miope politica di formazione professionale, utile solo ai formatori ed alle loro società, inutile e sbagliata verso i giovani praticanti, ai quali è assegnato solo un "sussidio di povertà" e nessun vero insegnamento che possa inserirli nel mondo delle professioni e del lavoro. Oltre al fatto, che la Provincia, venendo meno alle sue promesse, non ha dato alcuna risposta alle persone che da anni sono state coinvolte nelle attività, generando così precarietà e molta insicurezza per il futuro. Intanto l'Amministrazione Comunale non reagisce, rimanendo come al solito in silenzio.

Pertanto, ci attiveremo nuovamente in ogni istituzione ed a tutti i livelli, dal Comune di Avigliano, alla Provincia di Potenza, alla Regione Basilicata, affinché la sede aviglianese ritorni alla sua originale vocazione che è quella di essere laboratorio di eccellenza dell'artigiano artistico che possa essere volano per quei giovani che realmente vogliono imparare un'arte.

Potenza 15/04/2011

Comune

Gianni Rosa – Consigliere Regionale
Gaetano Rizzitelli – Coord. Cittadino
Domenico Salvatore – Capogruppo

Aurelio Pace – Consigliere Provinciale